André Gide – Marc Allégret, *Correspondance*, 1917-1949

Emanuele Kanceff

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/30712>

DOI: 10.4000/studifrancesi.30712

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2006

Paginazione: 190-191

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Emanuele Kanceff, «André Gide – Marc Allégret, *Correspondance*, 1917-1949», *Studi Francesi* [Online], 148 (XLX | I) | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 18 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/30712> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.30712>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 avril 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

André Gide – Marc Allégret, *Correspondance, 1917-1949*

Emanuele Kanceff

NOTIZIA

André GIDE – MARC ALLÉGRET, *Correspondance, 1917-1949*. Édition établie, présentée et annotée par Jean CLAUDE et Pierre MASSON, Paris, Gallimard, 2005 (« Cahiers André Gide », 19), pp. 888.

- 1 Dedicata a Daniel Durosay, curatore nella «Bibliothèque de la Pléiade» del *Voyage au Congo* e del *Retour du Chad*, per il suo lavoro incompiuto attorno a questi documenti, vede la luce questa foltissima corrispondenza che non può mancare di essere considerata un documento di prim'ordine per tutti gli studiosi di Gide. La storia è nota: il pastore Élie Allégret, padre di Marc, fu precettore di André, e tra le due famiglie presto nacquero stretti legami di amicizia. Tornato in Africa il pastore per ragioni di missione, Gide si sentì ancor più legato ai suoi giovani figli, in particolare a Marc, con il quale, nel 1917, nacque un amore appassionato e condiviso. Da allora le lettere scambiate sono costellate di frasi infiammate, e sono accompagnate da viaggi in comune, dovuti alla necessità di allontanarsi da Parigi, come il celebre viaggio nel Congo.
- 2 Si tratta di un complesso di 503 lettere inedite, che vengono trascritte in questo corposo volume con criteri conservativi, anche per quanto concerne la scrittura di Marc, non sempre corretta. Inutile aggiungere che il volume è del più alto interesse.